

## Comunicato stampa

### COMODA\_MENTE – Vivere la contemporaneità con comodità dialoghi, ospiti illustri, musica e sapori lungo i percorsi del contemporaneo

**8 settembre 2007\_Vittorio Veneto**

Nel corso degli ultimi anni le attività promosse dal Centro Studi Usine sono state interamente dedicate ad indagare ruoli e vocazioni della città veneta, riconosciuta ormai dalla critica come un caso urbano in cui rinvenire, nel bene e nel male, i sintomi di future aggregazioni sociali. Dove si dirige allora questa Regione? E chi sono i traghettatori di questa nave? I politici o i poeti?

La città di Vittorio Veneto è stata presa ad esempio di questa condizione e la prima edizione di "COMODAMENTE – Vivere la contemporaneità con comodità", sarà anche l'occasione per vivere i nuovi luoghi urbani che un recente programma esteso a tutti gli ambiti comunali di valore intende mettere a sistema. Tale progetto, denominato "Visitando Vittorio Veneto" sarà inaugurato alle 10.00 sabato 8 settembre nella Piazza del Popolo, mentre alle 11.00 verrà inaugurata la Banca Popolare dell'Alto Adige nella Galleria Tintoretto. Alle 11.30 il Foro Boario sarà la sede del primo dialogo "*Lo shopping è diventata l'occupazione numero uno del tempo libero. Stiamo diventando tutti poveri di spirito?*". Mario De Vivo (direttore marketing di Ovieste-Gruppo Coin), Massimiano Bucchi, sociologo e docente all'Università di Trento e Marco Bettiol, ricercatore all'Università di Padova e di TeDIS-VIU, moderati da Cristiano Seganfredo (direttore di FuoriBiennale), faranno luce sul perché in Italia ci si è spostati "dall'insegna al brand" e sui motivi che fanno sì che i luoghi del commercio non siano oggi soltanto vorticosi spirali verso il pensiero debole, ma anche luoghi della socialità e icone dell'acquisto.

Alle 14.00 appuntamento musicale con il soprano Gina Ianni e il pianista Riccardo Bozolo in Piazza Minucci e a seguire, alle 15.00, il secondo dialogo "*Ateo, credente o comodamente indifferente?*". Da sempre politica e religione rappresentano una "coppia di fatto" e oggi più che mai è necessario aggiornare quotidianamente gli strumenti di tale rapporto. E' quindi troppo scomodo parlare di una scommessa del laicismo che abbia come orizzonte un'etica pubblica che prescindenda dalle religioni e in cui tutti, credenti, atei o agnostici, trovino riconoscimento? Dove ci si accomoda meglio? Sono stati invitati a parlarne Massimo Donà, Elio Matassi, Andrea Tagliapietra e Carmelo Meazza, protagonisti da anni del Festival Filosofia di Modena-Carpi-Sassuolo, aprendo inediti itinerari di pensiero.

Nel Duomo di Serravalle alle 16.30 ci sarà la conversazione con lo storico dell'arte Lionello Puppi dal titolo "Comodamente Tiziano", che precede di una settimana l'inaugurazione della rivoluzionaria mostra dedicata al grande pittore veneto (in anteprima il curatore svelerà la linea scientifica data al grande evento) e nella Loggia dei Grani di Piazza Minucci, alle 17.30, Marzio Breda (editorialista del Corriere della Sera) intratterrà gli ospiti sul delicato tema de "*Il pubblico non ha soldi, il privato se li tiene! Chi sta più comodo?*" Se il Belpaese mal sopporta, ancor oggi, le occasioni nelle quali un operatore privato propone al sistema pubblico di "far affari" con lui, ci sono settori nei quali ciò porterebbe ad una comoda risoluzione dei problemi in brevissimo tempo. Da sempre, inoltre, l'Italia è avara di mecenati che antepongano i fini ai mezzi, soprattutto nel campo dell'arte e della cultura. Ma l'arte si paga? E chi la paga? Cos'è più comodo? Serve una nuova cultura di mercato o un nuovo mercato della cultura? In qualità di ospiti ne parleranno gli storici dell'arte Lionello Puppi e Marco Goldin.

Alle 18.00 avrà luogo la Lago Film Fest Selection e successivamente Elena Gabbrielli al flauto e Francesca Pivetta al piano si esibiranno in Piazza Minucci alle 19.00; sempre alla stessa ora si potrà ascoltare l'indie pop italiano dei Glen or Glenda? al Bianconiglio, mentre alle 19.30 il Foro Boario sarà teatro del quarto dialogo "*Il paesaggio è quello che tu fai?*". Il paesaggio è termine oggi usato e abusato, storicizzato ma confuso, insomma fatalmente ambiguo. Il paesaggio lo si può osservare, immaginare, dipingere, fotografare; ma anche fraintendere e distruggere in nome di ciò che si vuole che il paesaggio rimanga o diventi. Forse, più "semplicemente", il paesaggio "è quello che tu fai", come candidamente ricordava il grande architetto ticinese Livio Vacchini, recentemente scomparso. Esso è infatti una figura a cavallo tra poesia e azione, specchio delle azioni dell'uomo, siano esse di tutela o cambiamento. Ma per evitare il rischio di nascondersi dietro figure retoriche, non varrebbe la pena di affrontare il tema con maggior consapevolezza? Tutelare il paesaggio significa superare la semplice reazione sensibile che si ha guardando l'orizzonte, consci che esso

non rappresenti solo un fatto naturale, o visivo, ma una più complicata commistione di geografia, storia, cultura, economia e fatti urbani. Ma se l'uomo modifica il paesaggio e il paesaggio modifica l'uomo, il paesaggio è la natura da preservare o il luogo delle tracce del cammino culturale dell'uomo? E, in quest'ultimo caso, chi avrà il coraggio di tracciare il sentiero? Risponderanno Luigi Snozzi, architetto e docente, George Tatge, fotografo con l'introduzione di Roberto Masiero, storico dell'architettura e docente allo IUAV di Venezia.

Alle 21.00 intratterranno gli spettatori i Borgo Natio all'Art Cafè Le Maschere e un altro momento di intrattenimento musicale è organizzato alle 21.00 nell'Oratorio dei Santi Lorenzo e Marco con l'Ensemble Oktoechos, quartetto vocale di musicale antica composto da Letizia Butterin, Monica Falconio, Claudia Grimaz, Elena Modena e il maestro Lanfranco Menga. Alle 21.00 il Brolo di Palazzo Vascellari ospita l'Ecoristoro di campagna in cui si potranno gustare pasta e fagioli, muset e cren con il Rosso dei Colli di Conegliano, il Prosecco e il Verdiso. La serata continua alle 21.30 nella stazione ferroviaria all'insegna della canzone d'autore e reading con Alberto Cantone, Davide Camerini, Giorgio Barbarotta e contemporaneamente in Piazza del Popolo con le sinfonie jazz di Luigi Podda, Walter Lucherini, Yuri Luisetto, Fabio Munerotto, Stefano Andreatta, Alex Poletto, Enrico Vacca, Margherita Busetto, Hanna Fiera e Valeria Cossu guidati dal maestro Arrigo Cappelletti. Gli studenti del conservatorio Paolo Squarzon, Monica Lopez Lau, Luca Richelli, Alessio Rossato, Leonardo Boldrin e Marina Bontempelli proporranno una performance elettronica alle 22.00 nel Foro Boario. Infine musica non-stop dalle 24.00 nello Special secret place.

Il programma completo è disponibile sul sito [www.comodamente.it](http://www.comodamente.it).

#### **Ufficio Stampa Nazionale:**

Agenzia del Contemporaneo

[press@agenziadelcontemporaneo.com](mailto:press@agenziadelcontemporaneo.com)

tel. 0444/526020

#### **Ufficio Stampa Locale:**

Ufficio Stampa Comune di Vittorio Veneto

[ffioretti@comune.vittorio-veneto.tv.it](mailto:ffioretti@comune.vittorio-veneto.tv.it)

tel. 0438/569238

#### **Direzione operativa :**

Direttore artistico del Festival: Claudio Bertorelli [bertorelli@dica.units.it](mailto:bertorelli@dica.units.it)

Coordinatore generale: Barbara Colla [bcolla@comune.vittorio-veneto.tv.it](mailto:bcolla@comune.vittorio-veneto.tv.it)

Coordinatore luoghi della musica: Andrea Maroelli [andrea@officineperlospettacolo.it](mailto:andrea@officineperlospettacolo.it)

Coordinatore luoghi degli ecoristori: Annalisa de Martin [info@vignematte.it](mailto:info@vignematte.it)

Coordinatore luoghi della comunicazione: OL3 communicative design [michela@ol3.it](mailto:michela@ol3.it)